



La Cordata

della Domenica - 10 Novembre 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

celebriamo questa domenica la Giornata Nazionale del Ringraziamento. Lo facciamo sentendoci solidali con i nostri fratelli agricoltori e allevatori che hanno dovuto affrontare quest'anno non poche difficoltà. Le piogge infatti hanno ritardato la semina e reso difficile il raccolto, mentre la peste suina ha costretto diversi allevamenti ad abbattere tutti i capi o comunque a non poter commerciare le carni di animali perfettamente sani, solo perché situati nella zona toccata dalla malattia. Se a tutto questo si aggiungono alcuni indirizzi politici che arrivano da lontano per i quali è difficile non pensare che ci sia una vera e propria volontà di mettere in ginocchio l'agricoltura italiana, ci rendiamo conto che diventa sempre più difficile il mestiere del "contadino" (usando questo "titolo" con onore).

Lo scollamento che c'è ormai tra società e chi lavora la terra, da quando la gran parte delle persone non vive più in cascina e l'industrializzazione ha posto fine alla civiltà contadina; la fatica a creare rapporti forti di vera solidarietà tra gli agricoltori e gli allevatori stessi, fa sì che i problemi legati a questo mondo, a questa realtà vengano percepiti come qualcosa che riguarda solo qualcuno, invece che tutti. La Giornata del Ringraziamento ci rende consapevoli che ognuno di noi beneficia dei frutti della terra e che tutto ciò che ha a che fare con la terra ed il lavoro dell'uomo per custodirla e coltivarla ci riguarda eccome. La Commissione episcopale per i problemi sociali, nel messaggio dedicato a questa 74^a Giornata del Ringraziamento, ci indica che la speranza per il domani sta in una agricoltura sostenibile. Essa deve superare il principio tecnocratico volto al maggior profitto, per riscoprire un rapporto più rispettoso col creato, che sa dare alla terra il tempo necessario per rigenerarsi ed essere quindi ancora disponibile anche per le generazioni future, non chiedendo più di quanto essa ci può dare. Quando lo sfruttamento diventa eccessivo, non è più sostenibile e si ingenera una catena di impoverimento che se non pagheremo noi, lo pagherà certamente chi verrà dopo di noi. Tutti siamo dunque richiamati a comportamenti che possano contribuire a questa sostenibilità, evitando sprechi e cambiando stili di vita che comportano uno sfruttamento smodato delle risorse naturali. Si parla anche di consumo di suolo a cui porre fine con la cementificazione e l'utilizzo della terra per scopi diversi rispetto alla coltivazione. Così chiosa il messaggio della CEI: "auspichiamo che si promuovano politiche nazionali ed europee che ripropongano corrette riforme agrarie, adeguato riconoscimento economico del lavoro agricolo e del valore dei prodotti agricoli, riduzione degli sprechi dal campo alla tavola, valorizzazione dell'agricoltura familiare". Stima e gratitudine verso gli agricoltori

Continua a pagina 4

Prima Lettura

1 Re 17, 10-16

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Saràpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

dal Salmo 145

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Mt 5,3

Alleluia, alleluia. Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. *Alleluia.*

Vangelo

Mc 12, 38-44

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 10 Novembre

XXXII del Tempo Ordinario Anno B

Giornata Nazionale del Ringraziamento

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Bargiggia Piero e famigliari

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: **Rito di presentazione alla Comunità dei candidati alla Prima Confessione -**

Raimondi Piero e Agnelli Maria

10.00 (*Cappella Oratorio*):

11.15: **Messa per le Coppie di fidanzati che hanno partecipato al “Percorso vicariale” - “pro Populo”**

15.00 (*Chiesa della Ranera per San Carlo*):

Vittoria, Adalgisa, Vittorio e Renato

18.00: Infusino Bruno e Gragnaniello Luigi

Incontri:

ore 11.15 (*Chiesa Maiano*): s. Messa e benedizione dei mezzi agricoli nella Giornata del Ringraziamento per tutti gli agricoltori della Città

• ore 11.00 (*Oratorio*): **catechesi Elementari**

ore 15.00 (*Ranera*): s. Messa solenne in onore di s. Carlo presieduta dal Parroco – seguirà benedizione della Frazione; rinfresco

• ore 16.30: **Adorazione, Vespri, Catechesi**

• ore 18.00 (*Oratorio*): **incontro vicariale per gli Adolescenti verso la Pdf 18enni**

Banco beneficenza pro Basilica

sul sagrato della Basilica dalle ore 7.30 alle 12.30

Lunedì 11 Novembre

S. Martino di Tours, vescovo

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Callegari Giuseppina e genitori

10.00: Lobbia Mario e famigliari

18.00: Maioli Domenico

Incontri:

Da Lunedì 11 le Messe feriali si celebreranno nella Cripta della Basilica

Da Lunedì 11 fino a Venerdì 22 presso l'ufficio parrocchiale dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 18 si ricevono le intenzioni di suffragio per le S. Messe 2025
Offerta per ogni S. Messa € 15

Martedì 12 Novembre

S. Giosafat, vescovo e martire

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Trimarchi Lorenzo e Elio

10.00: Piacentini Antonio

18.00 (*altare S. Cabrini*): Codazzi Aurelio

Incontri:

• ore 21.00 (*Oratorio*): **Riunione catechisti**

Mercoledì 13 Novembre

S. Francesca Saverio Cabrini, vergine

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30 (*Altare Cabrini*): per le suore Cabriniane defunte originarie o state a Sant' Angelo

10.00 (*Altare Cabrini*): Stella Elena e familiari

18.00: Cerri Marco

Incontri:

Solennità Santa Francesca Cabrini

ore 18.00 in Basilica, **Santa Messa**, presieduta da **Mons. Franco Anelli** Parroco Parrocchia Santa Francesca Cabrini in Lodi

• ore 21.00 (*Oratorio S. Rocco*): **Corso Biblico**

Giovedì 14 Novembre

32ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Riva Emilio e famiglia

18.00: Piacentini Giuseppina e Antonio

20.30 (*Cappella Oratorio*): Minervini Cristina; famiglie Belloni e Ferrari; Classe 1947

Incontri:

• ore 17.30 (*Oratorio S. Rocco*): **redazione di Comunità in Cordata**

• ore 21.15 (*Oratorio*): **Catechesi giovani**

Venerdì 15 Novembre

32ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: coniugi Pettinari, figli e Alberto

10.00: Bonelli Umberto e famiglia

18.00: Pozzi Carlo e Maccabruni Dino

Incontri:

• ore 10.30 (*Cripta*): **Lectio divina**

• ore 18.00 (*Oratorio*): **Catechesi 1^a media**

Sabato 16 Novembre

32ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Ferramo Anna Maria e genitori

16.30 (*Cap. Ospedale*): Paina Rosanna, Gianni

18.00: Cerioli Angela Maria, Giovanni, genitori

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Giovanni, Maria e famigliari

Incontri:

• ore 18.00 (*Oratorio San Colombano*):

Incontro **Professione di Fede 14enni 2ª e 3ª media**

• ore 18.30 (*Oratorio*): **Catechesi adolescenti**

Domenica 17 Novembre

XXXIII del Tempo Ordinario Anno B

GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: famiglie Anelli e Consati

09.30 (*Casa di Riposo*):

10.00: famiglie Parma, Beccaria, Polli e nonni

10.00 (*Cappella Oratorio*):

11.15: *pro Populo*

18.00: Castellarin Daniele e Ardemia

Incontri:

• ore 14,45 (*Orat.*): **Catechesi Elementari**

• ore 16,30 (*Basilica*): **Vespri** e Catechesi

• ore 17.00 (*Cappella ospedale*): **Adorazione eucaristica per la famiglia** proposta dal Rinnovamento nello Spirito a tutte le associazioni, movimenti e gruppi

Dal 15 al 17 novembre

il Parroco, con il Vescovo e due laici della diocesi di Lodi, parteciperà a Roma alla prima assemblea del Sinodo italiano

Continua da pagina 1

allevatori che con coscienza portano avanti ogni giorno un duro lavoro non sempre capito e gratificato come dovrebbe. A loro per primi è affidata una grande responsabilità e non possiamo che incoraggiare chi ci crede ancora a questa attività.

In settimana ricorre la celebrazione liturgica in memoria di Madre Cabrini, per noi solennità. A partire dalla Messa

vespertina del 12, le celebrazioni si terranno presso l'altare dedicato in Basilica. La S. Messa solenne delle ore 18.00 del 13 novembre si terrà all'altar maggiore e sarà presieduta da mons. Franco Anelli, parroco della Comunità di S. Francesca Cabrini in Lodi. Dopo tanta insistenza e la promessa della Madre Generale delle Missionarie del Sacro Cuore, una comunità di suore ritorna stabilmente a Sant'Angelo. Siamo profondamente grati per questo dono. Si tratta di suor Teresigna, che già molti conoscono e di suor Maria Belen che arriva dall'Argentina e sta ultimando le pratiche burocratiche per poter venire tra noi. Le suore non tornano per occuparsi solo o primariamente della scuola dell'infanzia, che hanno comunque sempre seguito, ma per collaborare anche con le parrocchie e gli oratori. Siamo dunque felici di accogliere tra noi queste sorelle, figlie spirituali di Madre Cabrini; a loro chiediamo anzitutto la testimonianza di un amore indiviso per il Signore e di essere segno tangibile del suo amore verso i più bisognosi, i migranti, le famiglie e i nostri giovani.

Con lunedì 11 sarà possibile prenotare le intenzioni per le S. Messe del 2025. In vista di questo, ho indicato sul bollettino mensile "Comunità in Cordata", sia i criteri da seguire, sia alcuni piccoli spostamenti di orario delle celebrazioni. Resta tutto invariato, tranne che per la Messa festiva delle 10.00 che continuerà ad essere celebrata in Basilica alla stessa ora, accettando l'idea che in Sant'Angelo saranno celebrate contemporaneamente tre S. Messe alle ore 10.00 (Basilica, Oratorio S. Luigi quando c'è la catechesi, S. Rocco). Consideriamo che in tutta la città si celebrano complessivamente 14 Messe festive e che nel prossimo futuro sarà difficile poter offrire ancora così tante possibilità inseguendo il criterio della comodità o delle abitudini. **Il vostro parroco.**